I.I.S.S. - "I. ALPI - E. MONTALE"-RUTIGLIANO
Prot. 0007151 del 23/09/2020
(Uscita)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
I.I.S.S. "ALPI-MONTALE"

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 27 nella seduta del 22/09/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 52/10 del 22/09/2020.

Art.1 - VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

a) La scuola è il luogo di formazione, di educazione e di sviluppo della coscienza critica.

b) La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

c) La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraversol'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso diresponsabilità e della autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze, allo sviluppo di competenze e all'inserimento nella vita attiva.

d) La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art.2 - DIRITTI

a) In accordo con l'art.2 comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Dirigente Scolastico e i docenti attiveranno un dialogo costruttivo con gli studenti o con i loro rappresentanti, sin dai primi giorni di scuola, al fine di ascoltare le loro esigenze e le loro eventuali indicazioni in merito alla programmazione didattica, all'organizzazione della scuola, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico. Le sedi privilegiate di tale dialogo sono i Consigli di Classe e il Consiglio d'Istituto per quanto di rispettiva competenza.

b) Per garantire una valutazione trasparente ed efficace i docenti sono tenuti ad indicare agli studenti gli obiettivi didattici da raggiungere e i criteri di valutazione adottati, nonché a comunicare agli studenti interessati l'esito delle valutazioni al fine di attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli esiti delle verifiche scritte dovranno essere comunicatiagli studenti entro 15 giorni dallo svolgimento delle stesse e comunque prima dello svolgimento di successive prove scritte. Le prove scritte dovranno essere comunicate e annotate sul registro di classe almeno 5 giorni prima della data prevista; nella medesima giornata non potrà essere somministrata più di 1 prova scritta.

A partire dall'anno scolastico 2012-13 è stato introdotto il registro elettronico come previsto dalla normative.
Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

c) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

d) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuoverà e favorirà iniziative finalizzate all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art.3 - DOVERI

a) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

b) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

c) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.

d) Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate del Regolamento di Istituto e dai regolamenti a corredo.

e) E' preciso dovere di ognuno non mettere in atto comportamenti di violenza fisica o psicologica atti ad intimidire le altre persone, ed è preciso dovere di ciascuno rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti, personale della scuola

f) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

g) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

h) E' compito di ciascuno rispettare le norme relative alla difesa della salute e alla sicurezza. Nei laboratori deve essere posta particolare attenzione al rispetto della normativa di sicurezza.

i) E' vietato l'uso di un linguaggio osceno e scurrile, comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno ·svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico anche in riferimento all'abbigliamento.

Art. 4 – ALUNNI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza, in un'ottica di inclusione e partecipazione attiva. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti

all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico, il personale (educatori, collaboratori scolastici, docenti di sostegno e curricolari) dovrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, ulteriori dispositivi di protezione individuale, quali separatore in plexiglas, guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.
Per gli alunni con disabilità uditiva, si porrà attenzione alla sostituzione delle mascherine con visiere trasparenti, che favoriscano la lettura del labiale.
I docenti di sostegno, quando presenti e in loro assenza il personale scolastico, accoglieranno gli alunni loro affidati nell'androne della scuola e li accompagneranno negli ambienti di lavoro. Al termine delle lezioni, il docente dell'ultima ora avrà cura di affidare l'alunnoal personale scolastico che lo accompagnerà nell'androne della scuola. Gli alunni che necessitano di essere prelevati prima del suono della campanella verranno accompagnati fuori dall'aula dal docente di sostegno, se in orario, o dal personale scolastico ausiliario.

Art. 5 – INGRESSO

Nei limiti delle vigenti disposizioni, viene stabilito l'accesso in modalità scaglionata degli ingressi nei plessi dell'Istituto di studenti e personale, al fine di evitare assembramenti.
Alle ore 8.05 o alle 8.10, secondo i settori cromatici di appartenenza, al suono della campanella gli studenti accedono all'Istituto e raggiungono la classe seguendo i percorsi loro assegnati. **Le lezioni iniziano alle ore 8.15**. Gli alunni che arrivano dopo le 8.15 (ora di inizio delle lezioni) e oltre i cinque minuti di eccezionale tolleranza, devono entrare in classe al termine della prima ora ed il ritardo deve essere giustificato dal genitore il giorno dopo, se non è stato possibile lo stesso giorno.
L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tali casi è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.
Lo studente che accede ai plessi dell'Istituto, comprese le relative pertinenze esterne, è tenuto al rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo:

- **a)** Indossare mascherina conforme alle prescrizioni di legge, coprendo naso e bocca.
- **b)** Mantenere la distanza interpersonale pari ad almeno un metro da qualsivoglia ulteriore soggetto presente ed evitare di toccare qualsiasi superficie.
- **c)** Individuare il percorso appositamente indicato (ed utilizzare esclusivamente quello) per l'accesso e l'uscita, in ogni caso adeguandosi alle indicazioni fornite tramite determina dirigenziale.
- **d)** Raggiungere con immediatezza la propria aula o il diverso ambiente didattico all' inizio di ogni giornata scolastica.
- **e)** Eseguire immediatamente l'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser di soluzione igienizzante, presente in ogni ambiente scolastico.
- **f)** Raggiungere immediatamente il posto assegnato, riporre i propri eventuali indumenti pesanti – soprabiti, sciarpe, berretti eccetera - sullo schienale della propria sedia. E' posto divieto

tassativo di utilizzare attaccapanni, se presenti. Sedersi e restare seduti. I banchi sono posizionati secondo delle indicazioni a pavimento: è fatto divieto assoluto di spostarli.

g) Continuare ad indossare la maschera fino a quando tutti gli altri studenti non si siano seduti e, in ogni caso, fino ad espressa disposizione impartita dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe.

h) Tutti gli studenti sono tenuti al rigoroso rispetto delle ulteriori disposizioni organizzative emanate dal Dirigente scolastico.

Art.6 - ALUNNI PENDOLARI

I ritardi dei mezzi di trasporto pubblici non necessitano di giustificazione scritta, ma l'ingresso in aula deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, se oltre l'orario consentito.

Art.7 - ENTRATA ALLA SECONDA ORA

Solo in casi eccezionali e debitamente documentati, è tollerato l'ingresso alla 2^ ora. Tali ingressi non potranno essere in numero superiore a 5 per l'intero anno scolastico e saranno riportate sul registro elettronico dal docente della seconda ora.

Le eventuali successive (alle 5) entrate alla 2^ ora potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico solo se giustificate personalmente dal genitore.

L'ingresso a scuola dopo l'inizio della 2^ ora di lezione sarà consentito solo in presenza del genitore previa giustifica del Dirigente Scolastico.

Se durante l'anno scolastico dovessero insorgere esigenze organizzative della scuola che possano determinare l'entrata posticipata (impossibilità ad assicurare la prima ora di lezione per assenza docente) sarà data informazione preventiva alle famiglie, tramite il registro elettronico; il genitore dovrà riscontrarla e firmarla per presa visione.

Art.8 - GIUSTIFICHE DELLE ASSENZE

Gli insegnanti della 1^ ora sono tenuti a verificare la giustificazione delle assenze. L'alunno privo di giustificazione sarà ammesso con riserva alle lezioni: l'assenza dovrà essere giustificata inderogabilmente il giorno successivo. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, dovrà annotare sul registro una annotazione disciplinare, secondo quanto previsto dalla tabella dell'art. 30 del regolamento.

La giustificazione di qualsiasi assenza dovrà essere debitamente motivata. Tutte le assenze per malattie superiori ai 5 giorni (domenica inclusa) devono essere corredate da certificato medico che escluda elementi sanitari ostativi al rientro in classe dell'alunno, senza il quale non può riprendere la frequenza delle lezioni. Il certificato medico, deve essere consegnato al docente della 1^ ora che annoterà l'avvenuta consegna nell'apposita sezione del registro elettronico e lo depositera' presso la segreteria didattica, al termine del proprio orario di servizio. Per assenze prolungate (superiori a 5 giorni) dovute a motivi di famiglia, oltre alla normale giustificazione, un genitore compilerà un modulo con la dichiarazione attestante, sotto la propria responsabilità, che l'assenza non è stata causata da motivi di salute. Il modulo sarà scaricabile dall'apposita sezione "Modulistica" del sito web della scuola.

Art.9 - ASSENZE DI MASSA

Non sono tollerate assenze di massa (quelle cioè del 50% della classe), in tali casi si procederà come segue:

a) le astensioni collettive sono punite con l'ammonizione scritta da riportare sul registro elettronico come segue: "Gli alunni assenti in data odierna sono ammoniti per l'astensione arbitraria ed ingiustificata";

b) le assenze non dovute all'astensione devono essere giustificate direttamente al Dirigente Scolastico personalmente dal genitore entro il giorno successivo al giorno dell'astensione, escluse le giornate festive; è ammessa anche la certificazione/documentazione da allegare alla giustifica in caso di assenza per malattia;

c) se l'alunno non giustifica per tempo, con le modalità indicate al punto b), l'ammonizione sarà confermata e sarà data comunicazione alla famiglia.

Non sono sottoposte ad ammonizioni le assenze di massa che abbiano rilevanza nazionale e promosse dal movimento degli studenti, di norma non più di due per tutto l'anno, purché l'assenza venga giustificata dai genitori.

Art. 10 - PERMANENZA DEGLI STUDENTI NEI PLESSI DELL'ISTITUTO: NORME SPECIFICHE

E' fatto divieto agli studenti, per l'intera durata della giornata scolastica, di alzarsi dal proprio posto, ad esclusiva eccezione dei seguenti casi:

a) Qualora sia necessario servirsi dei servizi igienici, lo studente dovrà attendere l'autorizzazione da parte del docente o dell'unità di personale posta a sorveglianza della classe, ottenuta la quale indosserà la maschera, si alzerà dal proprio posto, eseguirà l'igienizzazione delle mani con il dispenser e uscirà dall'aula o dal diverso ambiente didattico, evitando di toccare persone e qualsiasi superficie. Seguirà i percorsi di scorrimento, individuati da specifica segnaletica per il raggiungimento dei servizi igienici. Prima di entrare, effettuerà l'igienizzazione delle mani mediante l'apposito dispenser di soluzione igienizzante all'uopo predisposto; terminato l'uso dei servizi igienici, provvederà al lavaggio delle mani con il sapone, quindi all'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto. Tornato nel proprio ambiente didattico, provvederà ad un'ulteriore igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto; si recherà al proprio posto, evitando di toccare persone e qualsiasi superficie, si siederà. Solo dopo essersi seduto, potrà togliere la maschera.

b) Qualora, a seguito di disposizione impartita dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe, sia necessario spostarsi dalla propria aula verso un diverso ambiente didattico o viceversa, lo studente indosserà la maschera, si alzerà dal proprio posto, eseguirà l'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto e uscirà dall'aula o dal diverso ambiente didattico, evitando di toccare persone e qualsiasi superficie; nel corso dello spostamento, lo studente dovrà eseguire scrupolosamente le disposizioni impartite dal docente o dall'unità di personale posta a sorveglianza della classe al fine di scongiurare assembramenti, stazionamenti, interferenze con altri gruppi di persone.

c) Qualora, a seguito di autorizzazione concessa dal Dirigente o suo delegato, lo studente dovesse uscire anticipatamente dall'Istituto, il medesimo dovrà attendere l'autorizzazione da parte del docente o dell'unità di personale posta a sorveglianza della classe, ottenuta la quale indosserà

la maschera, si alzerà dal proprio posto, eseguirà l'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto e uscirà dall'aula o dal diverso ambiente didattico evitando di toccare persone e qualsiasi superficie; lo studente verrà quindi accompagnato da un collaboratore scolastico fino al varco di uscita del plesso.

Art.11 - USCITA ANTICIPATA

Solo in casi eccezionali e debitamente documentati sono tollerate le uscite anticipate. Queste possono essere concesse, salvo diverse situazioni che devono essere gestite all'occorrenza dal Dirigente Scolastico. Gli alunni dovranno essere prelevati direttamente dai genitori salvo casi eccezionali per i quali sarà necessario delega scritta degli stessi e valutazione del Dirigente Scolastico. La richiesta deve essere inoltrata personalmente al Dirigente Scolastico utilizzando la modulistica predisposta. Dopo l'autorizzazione, il docente è tenuto a inserire sul registro elettronico l'ora in cui l'alunno è uscito. Sono consentite al massimo 5 uscite anticipate nel corso dell'intero anno scolastico. Le eventuali ulteriori uscite potranno essere concesse solo per motivazioni valide, debitamente documentate e in presenza dei genitori o persona delegata.

Lo studente, ottenuta l'autorizzazione da parte del docente o dell'unità di personale posta a sorveglianza della classe indosserà la maschera, si alzerà dal proprio posto, eseguirà l'igienizzazione delle mani con il dispenser predisposto e uscirà dall'aula o dal diverso ambiente didattico evitando di toccare persone e qualsiasi superficie; lo studente verrà quindi accompagnato da un collaboratore scolastico fino al varco di uscita del plesso.

Se durante l'anno scolastico dovessero insorgere esigenze organizzative della scuola che possano determinare l'uscita anticipata (assemblee sindacali del personale della scuola, assemblee mensili degli studenti, impossibilità ad assicurare l'ultima ora di lezione per assenza docente) sarà data informazione preventiva alle famiglie tramite il registro elettronico; il genitore dovrà riscontrarla e firmarla per presa visione.

Art.12 - INDISPOSIZIONI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, <u>presso il proprio</u> domicilio l'alunno deve restare a casa.

Nel caso in cui un alunno <u>a scuola</u> presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, si seguira la seguente procedura secondo quanto contenuto nel Rapporto ISS COVID 19 n.58/2020 del 21 agosto 2020:

- *L'operatore scolastico avvisa il referente scolastico per COVID-19.*
- *il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale.*
- *l'alunno viene ospitato nell'aula Covid.*
- *il personale scolastico individuato procede all'eventuale rilevazione della temperature corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.*
- *il minore rimarrà in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori*

di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- *dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.*
- *sarà rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*

Per le situazioni non evidentemente riconducibili a Covid-19 sarà contattata la famiglia e, se necessario, sarà richiesto l'intervento del personale del 118.

Art.13 - USCITA DALLA SCUOLA

Nei limiti delle vigenti disposizioni, viene stabilito l'accesso in modalità scaglionata delle uscite dai plessi dell'Istituto degli studenti, al fine di evitare assembramenti.

Al termine delle attività didattiche di ciascuna giornata, ogni docente indosserà la maschera e avvierà la procedura di uscita degli studenti, secondo modalità che saranno comunicate con apposita determina del Dirigente Scolastico. Al termine delle attività didattiche, ogni docente o unità di personale posta a sorveglianza della classe, è obbligato a condurre la medesima, seguendo i percorsi di scorrimento, fino al varco di uscita del plesso, evitando tassativamente stazionamenti, assembramenti, interferenze con altri gruppi di persone.

Tutti i docenti sono tenuti ad esercitare una ininterrotta vigilanza affinché gli studenti affidati rispettino rigorosamente le prescrizioni e i divieti posti dal Protocollo. La violazione degli obblighi di vigilanza può integrare a carico dei docenti responsabilità disciplinare, erariale, civile e penale.

Tutti i docenti sono tenuti al rigoroso rispetto delle ulteriori disposizioni organizzative emanate dal Dirigente scolastico.

Art.14 – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1. Gli studenti sono tenuti al rispetto delle seguenti norme, per garantire a tutti la sicurezza nell'edificio scolastico:

a) I trasferimenti all'interno della scuola devono avvenire in modo ordinato, in tempi brevi e sotto la vigilanza dell'insegnante, che potrà essere eventualmente coadiuvato dai Collaboratori scolastici. In tutti gli ambienti della scuola gli studenti devono osservare le norme richiamate dal D. L. 626/94 e dal Protocollo Sicurezza.

b) Gli alunni, possono uscire dall'aula durante le ore di lezione, uno per volta e previo permesso del docente per il tempo strettamente necessario.

c) Non è consentito agli studenti abbandonare gli ambienti di apprendimento senza autorizzazione.

d) L'utilizzo dei bagni sarà regolato in modo da evitare assembramenti e garantire le opportune operazioni di pulizia. Ad ogni settore sarà associato un servizio igienico che gli studenti

dovranno utilizzare. L'accesso ai bagni, secondo la procedura indicata nell'art.10.a, sarà consentito dall'inizio della seconda ora fino alle ore 13.30 e sarà sospeso durante i cambi d'ora.

e) Premesso che ogni classe non potrà mai essere lasciata senza la supervisione di un adulto, al cambio d'ora sarà individuata una classe che sarà affidata ad un collaboratore scolastico, dando l'avvio agli spostamenti dei singoli docenti tra le varie classi. In attesa dell'insegnante, gli alunni devono rimanere nell'aula, al proprio posto, evitando situazioni di assembramento, di pericolo e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni nelle altre aule. I collaboratori scolastici devono coadiuvare i docenti nella vigilanza.

f) In caso di allontanamento dall'aula del docente per motivazioni urgenti, la porta dell'aula deve rimanere aperta e gli alunni devono rimanere nell'aula, al proprio posto, evitando situazioni di assembramento, di pericolo e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni nelle altre aule. La vigilanza sugli alunni è assicurata dal personale ausiliario, fino al rientro del docente o del suo sostituto.

g) In qualunque ambiente dell'istituto non è consentito l'uso dello smartphone e/o di qualsiasi altra apparecchiatura elettronica per l'effettuazione di registrazioni di suoni e immagini. **E' assolutamente vietato attivare e utilizzare lo smartphone, se non per uso didattico autorizzato dal docente.** La violazione di tale divieto, nonché la pubblicazione e diffusione di immagini o video girati all'interno dell'istituto verrà considerata lesiva della privacy e configura una infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola applicherà le sanzioni previste dalla vigente normativa. Nel caso in cui lo studente dovesse avere la necessità di comunicare con la famiglia, potrà chiedere al docente di attivare la procedura prevista.

h) E' vietato assumere atteggiamenti persecutori qualificati come bullismo (violenza fisica, di genere, psicologica, intimidazione del gruppo, specie se reiterata), cyberbullismo (flaming harassment, cyberstalking, denigrazione, outing estorto, impersonificazione, sexting) e ulteriori comportamenti contemplati dalla legge 71/2017.

i) E' vietato agli alunni invitare estranei e intrattenersi con loro nella scuola.

j) E' assolutamente vietato agli studenti uscire da scuola durante le ore di lezione.

k) Non è consentito agli alunni abbandonare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.

2. In base alla normativa vigente, gli studenti devono altresì:

a) Comportarsi con correttezza nei confronti di tutto il personale della scuola e tra di loro.

b) Osservare la normativa relativa al comportamento da tenersi in caso di emergenza.

c) Rispettare il lavoro e seguire le indicazioni dei collaboratori che, in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

d) Servirsi delle porte e delle scale di sicurezza solo in caso di evidente pericolo; gli accessi a detti vani devono essere tenuti sgombri.

e) Non fumare in tutti i locali interni ed esterni alla scuola secondo la Legge 11.11.1975, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni. Tale divieto, a seguito dell'art. 4 comma1 del decreto legge 104 del 12 settembre 2013, e' stato esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Ai sensi del comma 2 dello stesso art. 4, è vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali

e paritarie.

f) E' vietato servirsi dell'ascensore, se non ci sono impedimenti fisici.

g) E' vietato sedersi sui termoconvettori, sui davanzali delle finestre e uscire sui balconi.

h) E' vietato accedere alla sala insegnanti.

i) E' assolutamente vietato consumare cibi o bevande, tranne l'acqua, in tutti gli ambienti della scuola al di fuori degli orari consentiti: cinque minuti finali della seconda ora e cinque minuti iniziali della terza ora per le classi del liceo, gli ultimi dieci minuti della terza ora (primo quadrimestre) e i primi dieci della quarta ora (secondo quadrimestre) per le classi dell'ITET.

j) E' assolutamente vietato utilizzare i distributori automatici di cibi e bevande durante i cambi d'ora.

k) I distributori automatici devono essere utilizzati secondo la seguente scansione oraria:

Collocazione distributori	**Aule n.**	**Orario**
Piano Terra	2 – 3 4 – 5 6 - 7	9:20 – 9:35 9:40 – 9:55 9:55 – 10:10
Secondo Piano	8 9 10 11	9:00 – 9:10 9:20 – 9:30 9:35 – 9:45 9:50 – 10:05

Gli alunni, uno alla volta, potranno accedere ai distributori previa autorizzazione del docente. Prima di accedere al distributore, l'interessato dovrà disinfettare le mani tramite apposito dispenser. Analogamente dovrà procedere dopo il ritiro del prodotto. È assolutamente vietato sostare nei pressi del distributore e non è consentita la consumazione dei prodotti nei pressi dello stesso.

l) È assolutamente vietato l'accesso individuale al bar del plesso Montale da parte degli studenti. Gli ordini dalle classi avverranno attraverso il canale elettronico. Ogni classe invierà il proprio ordine tramite canale WhatsApp e secondo il seguente scaglionamento temporale:

Classi del LICEO site al plesso "Montale"	dalle 8:50 alle 9:00
Classi dell' ITET	dalle 9:20 alle 9:30

m) Il personale addetto consegnerà gli ordini secondo la seguente scansione oraria:

Classi site al plesso "Montale"	Settore	Orario
LICEO	GIALLO	9.35
	FUCSIA	9.45
	CELESTE	9.55
	ARANCIO	10.05
ITET	GIALLO	10.20
	FUCSIA	10.30
	CELESTE	10.40
	ARANCIO	10.50
	BLU	11.00

Art.15 - ARREDI, STRUMENTI, MACCHINE

Prima e dopo l'utilizzo di ogni strumento, arredo, macchine, tutto il personale scolastico e tutti gli studenti sono tenuti ad una scrupolosa igienizzazione delle mani. Gli allievi devono avere la massima cura nell'uso degli arredi, degli strumenti, delle macchine e sono tenuti a segnalare immediatamente all'insegnante presente nel locale in cui stanno svolgendo l'attività didattica i danni rilevati. Non osservando tale normativa, l'allievo o gli allievi che per ultimi hanno operato nell'aula o nel laboratorio in cui viene rilevato il danno sono ritenuti responsabili e devono risarcire il danno arrecato. I docenti, il personale tecnico ed i collaboratori scolastici dovranno porre la massima attenzione affinché gli arredi, gli strumenti e le macchine usate durante lo svolgimento dell'attività didattica vengano utilizzati per il fine cui sono destinati, lo spostamento del docente in aula avverrà nel minor tempo possibile. In caso di eccessivo ritardo dell'insegnante dell'ora successiva sarà possibile affidare la classe al collaboratore scolastico di piano. I docenti hanno l'obbligo di vigilare sul comportamento degli alunni, in modo da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose. Eventuali danni riscontrati dai docenti o dal personale ATA o ad essi segnalati nelle aule o nei reparti, vanno comunicati' immediatamente per iscritto al Dirigente Scolastico.

L'utilizzo eccezionale esterno della strumentazione tecnica in dotazione alla scuola è autorizzato dal Dirigente Scolastico; va segnalato nell'apposito registro, ove verranno riportati tutti i dati richiesti a cura del responsabile. Alla riconsegna dell'attrezzatura, l'incaricato provvederà alla rapida verifica di funzionalità degli strumenti, prima di deporli. Si riporterà inoltre sull'apposito registro la data dell'avvenuta riconsegna e le eventuali segnalazioni di danno.

Art.16 - COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

Si rimanda alle norme di cui al documento di valutazione dei rischi (DVR- regolamento sulla sicurezza).

Art.17 - ACCESSO E UTILIZZO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (LABORATORI, PALESTRE, BIBLIOTECA, AULE-VIDEO)

Laboratori

Saranno destinati ad uso laboratoriale ESCLUSIVAMENTE i due laboratori di grafica siti al primo

piano del plesso “Itet”, nei limiti della capienza massima stabilita nelle planimetrie. **L’accesso è consentito esclusivamente in presenza dell'insegnante.**
Tutte le altre attività laboratoriali saranno svolte nelle aule, mediante l’utilizzo di notebook portatili che verranno appositamente distribuiti dagli assistenti tecnici sulla base di una programmazione con i docenti disciplinari.
In laboratorio, il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro per avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi); allo stesso modo, può toccare le stesse superfici toccate dall’allievo solo se prima si è disinfettato le mani.
Atteso ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- saranno definite le postazioni degli allievi con opportune segnalazioni per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- sarà esposto all’esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- sarà curata l’igienizzazione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell’accesso di nuove classi;
- ogni laboratorio sarà dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale che dovrà essere utilizzato all’ingresso e all’uscita.

Le attività dovranno essere **sospese 10 minuti prima** del suono della campana per consentire le operazioni di igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici; oltre alle operazioni di pulizia, potranno essere utilizzate protezioni in pvc sulle tastiere e sui mouse da sostituire al cambio dell’ora;

Palestra
Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica sarà obbligatorio garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di **almeno 2 metri** ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.
Stabilito ciò, si osserveranno le seguenti procedure:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, sarà valutata la possibilità di ospitare due classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto sopra indicato (attività fisiche sportive individuali);
- sarà esposto all’esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- sarà curata l’igienizzazione della palestra prima dell’accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, sarà favorita l’attività motoria all’esterno;
- è fatto divieto di praticare attività che prevedano l’utilizzo di attrezzi di qualsiasi tipo, stante

il divieto di uso promiscuo di oggetti;

- è fatto divieto di praticare “sport di contatto”;
- è fatto divieto di utilizzare gli spogliatoi;
- nel tassativo rispetto delle prescrizioni di cui ai punti precedenti i docenti e gli studenti potranno rimuovere la mascherina durante l’attività sportiva.
- prima e dopo l’uso della palestra è fatto obbligo a studenti e docenti di igienizzare le mani

Le attività dovranno essere **sospese 10 minuti prima del suono della campana** per consentire le operazioni di igienizzazione da parte dei collaboratori scolastici.
Per gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le attivita’ pratiche di Scienze Motorie si ricorda che dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore, unita e corredata da regolare certificazione medica, e che le disposizioni vigenti stabiliscono l'obbligatorietà della frequenza alle lezioni di scienze motorie anche per gli esonerati dall'attività pratica.

Aula Magna/Auditorium

Questi spazi didattici sono di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possano svolgersi all’interno dell’aula ordinaria. Anche in questo caso occorre rispettare il principio del distanziamento fisico di ameno 1 metro tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 metri tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che la possano utilizzare contemporaneamente.
Con le stesse restrizioni di cui sopra, questi spazi possono essere utilizzati per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, **privilegiando, tuttavia, l’uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.**
Si farà riferimento alle seguenti procedure:

- si indicheranno con un cartello le postazioni utilizzabili contemporaneamente;
- si esporrà all’esterno dell’aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi, sarà garantita l’igienizzazione prima di ogni nuovo accesso;
- gli spazi saranno dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Zone interdette

Al fine di prevenire rischi da interferenza, sono interdette a tutti gli studenti le aule ubicate al plesso ITET, a sinistra della zona bar del plesso ITET.

Art. 18 - ASSEMBLEA DI CLASSE

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese. La durata dell'assemblea non potrà essere superiore a due ore di lezione. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre nelle ore di uno stesso insegnante. Non possono aver luogo assemblee negli ultimi 30 giorni di lezione. Le richieste, formulate dai Rappresentanti di Classe, dovranno indicare chiaramente l'ordine del giorno, l'ora di inizio, la durata, il giorno in cui l'assemblea avrà luogo e il nulla osta dei docenti impegnati in quelle ore. La richiesta dovrà pervenire al Dirigente Scolastico almeno 3 giorni prima della data fissata per lo svolgimento.

E' fatto assoluto divieto durante tutta la durata dell'assemblea di muoversi dalla propria postazione.

All'assemblea di classe può assistere, oltre al Dirigente Scolastico, un suo delegato. I docenti che hanno concesso l'assemblea devono vigilare sul regolare svolgimento della stessa per tutta la sua durata, all'interno della classe. Gli stessi per motivi disciplinari possono sospendere l'assemblea. Al termine di ogni assemblea si dovrà produrre un verbale da consegnare al Coordinatore di classe, che ha il compito di leggerlo ed eventualmente riferire al Dirigente Scolastico. Le richieste ed il verbale vanno consegnate, per tramite di un collaboratore scolastico, ai docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico per l'archiviazione.

Art. 19 - ASSEMBLEA DI ISTITUTO

Le assemblee studentesche di Istituto e le riunioni del Comitato studentesco si svolgeranno in modalità telematica per l'a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di Istituto, costituito dai due rappresentanti eletti nelle singole classi o su richiesta del 10% degli studenti. Nel corso dell'a.s. potrà essere richiesta l'assemblea lo stesso giorno della settimana per un massimo di 2 volte. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al Dirigente Scolastico, con preavviso non inferiore a cinque giorni, per consentire l'affissione della convocazione all'albo della scuola e per informare i genitori. Non possono aver luogo assemblee d'Istituto negli ultimi 30 giorni di lezione. Il presidente, eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. Tutti gli alunni sono tenuti ad assicurare un ordinato e proficuo svolgimento dell'Assemblea. All'assemblea di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino. Il Dirigente Scolastico ha diritto di intervenire nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea. Al termine di ogni assemblea si dovrà produrre un verbale da consegnare al Dirigente Scolastico. L'organizzazione e la vigilanza durante le assemblee d'Istituto competono in via esclusiva al Comitato studentesco o al Presidente dell'assemblea ed al Dirigente Scolastico (C.M.312/79, art.14 D.Lsg. n. 297/94) quale titolare dell'organizzazione dell'attività scolastica che può avvalersi a tal scopo "di docenti ai quali possono essere delegati specifici compiti" (art.25 n. 5 D.Lsg. n. 165/01) propri della funzione dirigente, secondo le disposizioni contrattuali vigenti che fanno riferimento a collaborazioni volontarie retribuibili, da concordarsi in sede di contrattazione d'istituto.

Art. 20 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

Le assemblee dei genitori si svolgeranno in modalità telematica per l'a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.

Esse possono essere convocate dal Dirigente Scolastico tramite gli studenti; possono anche essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, su richiesta scritta e motivata, presentata da almeno la metà dei genitori facenti parte dei Consigli di Classe.

Art. 21 - COMITATO STUDENTESCO

Il comitato studentesco, composto dagli studenti rappresentanti delle singole classi, dai rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto e dai rappresentanti della ConsultaProvinciale, è organismo studentesco che si relaziona agli altri organi collegiali della Scuola. Esso è responsabile di progetti e decisioni prese collettivamente da tutti gli studenti. Il Comitato Studentesco si riunisce non più di una volta al mese in orario antimeridiano ed è convocato dal Dirigente Scolastico o dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le riunioni del Comitato studentesco si svolgeranno in modalità telematica per l'a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.

Art. 22 - COMITATO DEI GENITORI

Il Comitato dei genitori è composto dai rappresentanti delle singole classi e dai genitori membri del Consiglio di Istituto. Può essere convocato dal Dirigente Scolastico o dalla maggioranza dei genitori rappresentanti di classe.

Le riunioni del Comitato dei genitori si svolgeranno in modalità telematica per l'a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.

Art. 23 - DIRITTO DI ASSOCIAZIONE

L'Istituto riconosce agli studenti il diritto di fondare associazioni di natura socioculturale. Gli studenti interessati devono inoltrare richiesta al Dirigente Scolastico, che provvederà a designare un referente maggiorenne.

Le eventuali riunioni si svolgeranno in modalità telematica per l'a.s. 2020/21, salvo nuove disposizioni.

Art.24 - SERVIZIO FOTOCOPIE

Le fotocopie ad uso didattico saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori. La richiesta di fotocopie dei compiti in classe sarà inoltrata personalmente dall'insegnante interessato al responsabile del servizio almeno un giorno prima rispetto a quello fissato per la prova. Il personale addetto riporterà su appositi registri il numero delle fotocopie effettuate, la data, il richiedente - che dovrà apporre la propria firma - i destinatari, la tipologia e l'ambito di riferimento al fine di consentire un monitoraggio sull'impegno delle risorse utilizzate per una più efficace programmazione delle stesse. É escluso l'utilizzo della fotocopiatrice per scopi personali a tutto il personale della scuola compresi gli alunni.

Si rammenta la normativa sul Copyright: "Fotocopiare un libro è reato ai sensi della legge n. 633 del 22 aprile 1941, modificata dal Decreto Legislativo n. 68/2003. Le fotocopie per uso personale dellettore possono essere effettuate nei limiti del 15% diciascun volume/fascicolo diperiodico dietropagamento alla SIAE delcompenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n 633. Le riproduzioni diverse da quelle sopraindicate (per uso personale - cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale - e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica

autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, Milano 20122 e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org.
L'uso delle fotocopiatrici, per motivi di sicurezza e per evitare guasti, è riservato esclusivamente al personale incaricato.

Art. 25 - SERVIZIO DI SEGRETERIA
Gli alunni e i docenti e tutti gli utenti in generale rispetteranno scrupolosamente l'orario e le modalità di ricevimento degli uffici di segreteria, didattica ed amministrativa.
L'accesso alla segreteria sarà consentito solo **su appuntamento** fissato tramite contatto telefonico o via mail.

- Per gli utenti interni gli uffici saranno disponibili nei seguenti orari: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30.
- Per gli utenti esterni gli uffici saranno disponibili nei seguenti orari: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30 e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00.

Art. 26 – RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
I genitori hanno accesso al sito web della scuola e, tramite password, al registro elettronico. Sono tenuti a monitorare la vita scolastica dei propri figli controllando quotidianamente il registro elettronico in riferimento agli aspetti della disciplina, del profitto, delle assenze, dei ritardi e di quanto la scuola intende comunicare.
Per evitare gli assembramenti ed inutili accessi all'istituto scolastico, i genitori sono invitati a utilizzare il **Registro elettronico, il sito web istituzionale, la posta elettronica** per accedere alle informazioni e per presentare istanze e richieste. A tal proposito si ricordano gli indirizzi utili: posta elettronica istituzionale: bais068006@istruzione.it; www.iissalpimontale.edu.it; registro elettronico Argo.
La scuola utilizzerà esclusivamente il **registro elettronico per pubblicare comunicazioni** e per dare visibilità alle attività didattiche; pertanto è necessario richiedere ad inizio anno via email le credenziali per l'accesso (per gli studenti delle classi prime o in caso di smarrimento per gli studenti delle classi successive).
Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico, dell'insegnante interessato ovvero del genitore. **Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza o telefonicamente** su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente ovvero utilizzando la funzione del registro elettronico/piattaforma; con apposita comunicazione sarà data informazione dell'orario di ricevimento in remoto dei docenti e dello svolgimento degli incontri scuola famiglia periodici due a quadrimestre.
Le assemble straordinarie di classe con la presenza di genitori, studenti e docenti sono convocate su sollecitazione di una delle componenti, previa richiesta scritta al dirigente scolastico, da inoltrare con almeno cinque giorni di anticipo e dallo stesso autorizzate ed effettuate nel rispetto di quanto riportato nell'art.18 di questo regolamento.

Art. 27 - CIRCOLARI INTERNE

Il Dirigente Scolastico per la comunicazione interna al personale, agli alunni e per loro tramite anche ai genitori, utilizzerà lo strumento della "Circolare Interna", numerata e indirizzata a ciascuna categoria di riferimento: Docenti, Personale ATA, Alunni e Genitori. Le circolari saranno pubblicate nel rispetto dei tempi previsti per la convocazione degli Organi Collegiali e diffuse in·area riservata del sito, accessibili attraverso password personali dagli interessati, all'interno delle quali sarà possibile prendere visione delle stesse. La eventuale mancata consultazione non esclude gli interessati da ogni responsabilità. Le circolari indirizzate agli studenti e ai genitori, in relazione ai contenuti, saranno inserite nella bacheca del registro elettronico e/o sul sito istituzionale; quelle di interesse sindacale saranno affisse all'albo sindacale della scuola.

Art. 28 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Gli studenti sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni che possono verificarsi durante le normali attività didattiche, le lezioni di Scienze Motorie, le relative attività complementari, i viaggi d'istruzione e le visite guidate e ogni attività deliberata dagli organi collegiali. In caso di infortunio nella scuola o nel corso di attività scolastiche si dovrà comunicare immediatamente l'accaduto al docente in servizio che provvederà al soccorso immediato e ad informare il Dirigente Scolastico; la stesso docente relazionerà su appositi modelli quanto accaduto.

Nel caso di invio dell'alunno al pronto soccorso si dovrà informare la famiglia, che provvederà a consegnare alla scuola il referto medico con l'indicazione della diagnosi e della prognosi nel più breve tempo possibile, onde permettere alla scuola di adempiere agli obblighi di legge. In caso di infortunio durante il tragitto casa-scuola si dovrà seguire la seguente procedura:

- comunicare in giornata o il giorno successivo l'accaduto alla scuola che provvederà a far compilare il modello per la denuncia all'Assicurazione; poiché tale modello deve essere compilato dal medico del pronto soccorso, è opportuno che venga ritirato nel giorno dell'incidente;
- provvedere all'invio da parte della Segreteria della denuncia dell'incidente all'Assicurazione. La famiglia, in caso di infortunio, deve sottoscrivere la denuncia che sarà inoltrata dalla scuola alla Compagnia Assicuratrice; terminati i giorni di prognosi si provvederà a prolungare o a chiudere la pratica con idonea documentazione medica. Particolare attenzione dovrà essere posta dagli interessati affinché la pratica non cada in prescrizione (12 mesi dalla data della denuncia).

Art. 29 - VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE

a) Tutta la progettazione della scuola dovrà essere ripensata e rimodulata tenendo conto della situazione di rischio: il DS dovrà essere informato di ogni iniziativa la cui realizzazione dovrà essere valutata caso per caso con il rispetto delle procedure e delle misure di sicurezza anticovid.

b) A causa dell'emergenza COVID - 19 al fine di contenere la diffusione del virus **non saranno realizzate attività didattiche che prevedano uscite/viaggi di istruzione. Tanto fino al perdurare dell'emergenza.**

c) Saranno consentiti eventualmente e con le dovute precauzioni, piccoli spostamenti a piedi e comunque destinati ad attività all'aperto.

d) Dovranno rigorosamente essere **evitate attività didattiche che espongano gli alunni a contatto con altri gruppi** di studenti in modo da creare interferenze che possano esporre la comunità educante ed altre agenzie educative al rischio di diffusione rapida del contagio e alla nascita di un pericoloso focolaio.

Art. 30 - SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente, in relazione alla gravità degli episodi contestati, potrà essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica, per promuoverne il recupero rispetto a comportamenti non corretti, come per esempio:

- le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, a favore dei soggetti disabili;
- l'attività di ricerca;
- il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole in presenza del docente responsabile;
- la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- sanzioni pecuniarie da devolvere a soggetti, enti o associazioni impegnate nel sociale.

Si riportano le mancanze con le relative sanzioni e l'organo competente ad irrogarle:

SANZIONI PER TRASGRESSIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO		
Mancanze disciplinari	**Sanzioni disciplinari**	**Organi competenti ad erogarle**
1. Mancata giustifica del ritardo (dopo tre giorni)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente della I ora
2. Ritardi reiterati per tre volte	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
3. Ritardi nella presentazione delle giustifiche delle assenze (dopo tre giorni)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Coordinatore di classe

4. Assenza di massa (almeno il 50% degli alunni della classe)	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
5. Più di tre ammonizioni per assenza collettiva	Non partecipazione ai viaggi di istruzione e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
6. Uscite non autorizzate dalla classe	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
7. Presenza dello studente in un ambiente diverso da quello per cui è stato autorizzato	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
8. Reiterarsi (tre volte) dei comportamenti ai punti precedenti: 1, 2, 3, 6, 7	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
9. Uscite non autorizzate dal perimetro della scuola in ore di lezione e/o arbitrario allontanamento da scuola per tutto il tempo delle lezioni	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
10. Fatti che turbino il regolare andamento scolastico:		
a) Lievi (fatti episodici che impediscono il regolare svolgimento della lezione)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
b) Lievi ma reiterati (tre volte)	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
c) Gravi:		
c1) Comportamenti pericolosi, detenzione e/o uso di sostanze stupefacenti, bullismo, ingiurie, gravi offese al decoro personale, alla morale, alla religione, ai compagni e al personale della scuola	Sospensione fino a 10 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
c2) Uso del cellulare		
c2-i) Uso non didattico del cellulare durante le attività didattiche in classe	Annotazione disciplinare sul registro elettronico Comunicazione al DS ed ammonizione se l'evento è reiterato	Docente Dirigente Scolastico
c2-ii) Uso non didattico del cellulare durante i compiti in classe	Sospensione della verifica, ritiro del compito che sarà successivamente valutato con voto 2/10, comunicazione al DS Ammonizione su registro	Docente Dirigente Scolastico

	elettronico	
c2-iii) Uso non didattico del cellulare durante le attività didattiche in classe con videoriprese e/o foto	Obbligo di rimuovere immagini e/o video, ammonizione su registro elettronico e comunicazione alla famiglia Se reiterato, sospensione delle lezioni fino a 5 giorni	Dirigente Scolastico C.d.C.
c2-iv) Diffusione di foto e/o filmati realizzati in ambienti scolastici non autorizzati e segnalati e/o acquisiti dall'Istituzione Scolastica	Sospensione fino a 10 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
d) Gravi e reiterati	Sospensione da 5 a 15 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
e) Oltraggio all'Istituto e/o al personale della scuola	Sospensione fino a 15 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
f) Manomissione, danneggiamento e/o sottrazione di oggetti e/o strumentazioni della scuola	Sospensione fino a 15 giorni e risarcimento del danno in denaro o in attività a favore della comunità scolastica. In mancanza di un responsabile unico, il danno sarà risarcito da ciascun componente il gruppo	C.d.C. Dirigente Scolastico
g) Mancato rispetto delle norme comportamentali di sicurezza negli ambienti scolastici	Sospensione fino a 15 giorni	C.d.C. Dirigente Scolastico
11. Reati (*es. estorsioni, spaccio, violenza fisica, etc.*)	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata determinata e commisurata alla gravità del reato	Consiglio di Istituto per fatti gravi con sospensione superiore a 15 giorni
12. Reati di particolare gravità perseguibili d'ufficio e/o per i quali l'autorità competente abbia avviato procedimento penale, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (*es.: Aggressione fisica al DS, al personale della scuola, ai compagni. Aggressione fisica e lesioni personali colpose o dolose al DS, al personale della scuola, ai compagni*)	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata determinata e commisurata alla gravità del reato o sino al permanere della situazione di pericolo e/o delle condizioni di accertata incompatibilità	Consiglio di Istituto per fatti gravi con sospensione superiore a 15 giorni, esclusione dallo scrutinio

	ambientale (*Allo studente è consentito iscriversi ad altra scuola nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza*)	finale o non ammissione all'Esame di Stato
INTEGRAZIONE CON SANZIONI PER TRASGRESSIONE PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19		
Mancanze disciplinari	**Sanzioni disciplinari**	**Organi competenti ad erogarle**
1. Mancato utilizzo della mascherina	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
2. Mancato mantenimento della distanza fisica interpersonale	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
3.Spostare il proprio banco e/o gli arredi scolastici	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
4. Alzarsi dalla propria postazione senza autorizzazione	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
5. Mancato rispetto del divieto di riporre i propri abiti sulla sedia personale	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
6. Permanenza all'interno dei locali oltre il tempo stabilito	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
7. Mancata igienizzazione periodica delle mani con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
8. Non rispettare il percorso indicato nel regolamento del DS per l'ingresso e l'uscita	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
9. Accesso non individuale ai distributori automatici e/o in orari non consentiti	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
10. Scambio di materiale interpersonale e strette di mano	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
11. Utilizzo dell'ascensore senza il rispetto delle norme previste dal protocollo	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico
12. Assembramenti negli ambienti dell'Istituto, comprese le pertinenze esterne - androni, corridoi, rampe, cortili, camminamenti eccetera - assembramenti e stazionamenti di qualsiasi tipo e per	Ammonizione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico

qualsiasi scopo		
13. Reiterarsi (due volte) dei comportamenti di cui a tutti i punti precedenti	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
14. Mancato rispetto del divieto di consumo collettivo di cibo portato da casa	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
15.Comportamenti a rischio per sé e per gli altri (oppure per incolumità pubblica): (es.: starnutire o tossire volontariamente sugli altri……)	Sospensione dalle lezioni da 5 a 10 giorni	C.d.C. Dirigente
16. Accesso al bar	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
INTEGRAZIONE CON SANZIONI PER TRASGRESSIONE REGOLAMENTO DAD		
Mancanze disciplinari	**Sanzioni disciplinari**	**Organi competenti ad erogarle**
1. Accedere alla videolezione con un ritardo superiore ai 5 min	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
2. Vestirsi in maniera inappropriata (es.: indossare pigiama, abiti succinti, cappelli, occhiali da sole, etc.)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
3. Spostare l'inquadratura della webcam dal volto	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
4. Utilizzare il telefono cellulare per fini non didattici e/o tenere la suoneria alta	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
5. Collegarsi da ambienti non adatti alla videolezione (es.: presenza di altre persone, dispositivi rumorosi in funzione, etc.)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
6. Non rispettare le indicazioni del docente	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
7. Intervenire in modo inappropriato, attivando il microfono senza il permesso del docente e/o utilizzando modi scortesi (es: bestemmiare, gridare, etc.)	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
8. Mangiare e/o bere durante la videolezione	Annotazione disciplinare sul registro elettronico	Docente
9. Reiterarsi (due volte) dei comportamenti di cui a tutti i punti precedenti	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
10. Divulgare le credenziali personali di accesso a Gsuite a terzi	Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	C.d.C. Dirigente
11. Utilizzare pseudonimi o sigle, al posto del proprio nome e cognome, per collegarsi	Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	C.d.C. Dirigente
12. Disattivare la webcam durante la videolezione.	Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	C.d.C. Dirigente
13. Allontanarsi dalla videolezione o abbandonare la stessa senza il permesso del docente	Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	C.d.C. Dirigente
14. Fumare durante la videolezione	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente

15. Condividere il link di collegamento con persone estranee al gruppo classe	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
16. Registrare e/o divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo classe	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente
17. Creare e/o pubblicare immagini, video, dati e/o materiali offensivi, osceni o indecenti	Sospensione dalle lezioni da 2 a 5 giorni	C.d.C. Dirigente

Art. 31 - PROCEDURE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Di ogni annotazione disciplinare riportata sul registro di classe e ritenuta grave dal docente sarà data tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico per la valutazione del fatto e del relativo provvedimento disciplinare di sua competenza o dell'Organo Collegiale Disciplinare. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica potrà essere disposto dall'Organo Collegiale Disciplinare, di cui al successivo art. 32, nei casi previsti dalla tabella riportata nel precedente art. 30, graduando a seconda delle circostanze il periodo di sospensione. Prima di irrogare una sanzione disciplinare gli organi competenti devono aver permesso all'alunno di esporre le sue ragioni; l'intera procedura è allegata al presente regolamento sub lettera A. Di ogni provvedimento disciplinare, diverso dall'annotazione disciplinare sul registro di classe, sarà data tempestiva comunicazione alla famiglia, riportando la motivazione che l'organo (monocratico o collegiale) competente ha dato, tranne nei casi di sospensione per astensione collettiva. Per quanto non contemplato nel presente articolo si rimanda alla normativa vigente (DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni) e allo stato giuridico del personale della scuola.

Art. 32 - ORGANO DISCIPLINARE E ORGANI DI GARANZIA

L'Organo Collegiale Disciplinare è costituito dal Consiglio di Classe dell'alunno interessato, con la presenza dei rappresentanti della componente studentesca e dei genitori, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico, che lo convoca. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a quindici giorni è previsto "un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica" (art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti). Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni possono essere irrogate, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

a) devono essere stati commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

b) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'articolo 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti. In tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Le sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato o l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico possono essere irrogate, se ricorrono congiuntamente le tre seguenti condizioni:

a) devono essere stati commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana

oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

b) devono ricorre situazioni di recidiva (non è la prima volta che l'alunno compie atti di tal genere), oppure atti di grave violenza o, comunque, connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale;

c) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

L'effettiva commissione del reato va accertata dal Dirigente Scolastico, con i tempi, le garanzie e le procedure previste dalla legge. In primo luogo, bisogna descrivere bene i fatti oggettivamente commessi dall'alunno, più che lavorare sulla ricerca di una corretta qualificazione giuridica (indicazione del reato, indicazione degli articoli del codice penale o di procedura penale, segnalazione delle circostanze aggravanti, ecc.), spesso non facile da raggiungere. In secondo luogo, ove possibile, è bene ancorare la motivazione anche ad una "concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone" (art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti); si tratta di una valutazione che può fare la scuola, ovviamente previa adeguata istruttoria. La valutazione va fatta nel rispetto del nuovo testo dello Statuto, (articolo 4 comma 9- ter), che richiede la verifica della sussistenza di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all' Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia Interno è costituito da due docenti individuati dal Consiglio di Istituto, da due genitori e da due studenti individuati tra i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, appositamente designati ogni anno scolastico; vengono anche individuati due componenti supplenti (un alunno ed un genitore, in caso di incompatibilità o di dimissioni o di decadenza) L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico, che lo convoca e decide sul ricorso entro dieci giorni. L'Organo di Garanzia Interno decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o .di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e all'applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 249/98 e successive modifiche ed integrazioni. Per il funzionamento dell'Organo di Garanzia si stabilisce quanto segue:

- in prima convocazione l'organo deve essere "perfetto" (deliberazioni valide solo se sono presenti tutti i membri) e in seconda convocazione funziona solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta; - esamina gli atti prodotti dal consiglio di classe, il ricorso ed eventuale altra documentazione esistente;
- può decidere di ascoltare lo studente interessato al provvedimento disciplinare contestato o limitarsi all'esame della documentazione acquisita;
- le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, il valore dell'astensione non influisce sul conteggio dei voti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente, il Dirigente Scolastico.

Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno alla scuola, è ammissibile un ricorso al Direttore

dell'Ufficio Scolastico Regionale, come previsto dall'articolo 5 dello Statuto.
L'Organo di Garanzia Regionale ha la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto e viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'Organo di Garanzia Regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

Art. 33 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'obiettivo del patto è quello di impegnare la scuola, le famiglie e gli studenti a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa. All'atto della conferma dell'iscrizione all'istituzione scolastica è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il patto di corresponsabilità, pertanto, vuole richiamare le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana. All'atto dell'iscrizione i genitori degli alunni del 1° anno sottoscrivono un documento con il quale si impegnano a rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità. La validità del patto si riferisce a tutto il periodo di permanenza dell'alunno nella scuola. Il testo del patto è riportato nell'allegato al presente Regolamento.

Art. 34 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento, che sarà messo a disposizione degli alunni, dei docenti e dei genitori (sito web), dovrà essere oggetto di una scrupolosa lettura ad inizio d'anno scolastico al fine di sollecitare un'attenta osservanza degli obblighi contenuti e l'attuazione degli adempimenti in esso previsti.

Art. 35 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del Regolamento d'Istituto possono essere presentate sia dalle componenti scolastiche sia dagli Organi Collegiali della scuola. Dette proposte, sottoscritte da almeno un terzo dei membri di diritto degli organismi succitati, devono essere inviate al Presidente del Consiglio d'Istituto almeno dieci giorni prima della seduta del Consiglio in cui andranno discusse. Le proposte di modifica, per divenire esecutive, devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Tutti hanno il dovere di rispettare e far rispettare il presente Regolamento dal momento della sua entrata in vigore.

Art. 36 - NORME DI RINVIO

E' priva di efficacia qualsiasi norma del presente Regolamento che contrasti con le vigenti disposizioni di Legge. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa espresso rinvio allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti promulgato con DPR. N° 249 del 24 giugno 1998 e alle successive modifiche ed integrazioni. Tutti hanno il dovere di rispettare e far rispettare il presente Regolamento dal momento della sua entrata in vigore.

ALLEGATI

a) Patto educativo di corresponsabilità

b) Regolamento dei limiti delle assenze e relative deroghe

c) Regolamento sul divieto di fumo